

VareseNews

La vittoria della Bastianelli, un trionfo di squadra

Pubblicato: Sabato 29 Settembre 2007

 La spedizione italiana a Stoccarda raccoglie le prime medaglie, grazie a un autentico capolavoro di **Marta Bastianelli, oro a sorpresa, e Giorgia Bronzini, bronzo**. La varesina **Noemi Cantele**, protagonista per buona parte della giornata, si è dovuta accontentare del **quinto posto**.

La vittoria azzurra riporta la serenità in Nazionale, dopo le vicende che hanno complicato la settimana a Paolo Bettini e Danilo Di Luca. Proprio gli azzurri di Ballerini, sono stati i primi tifosi a festeggiare Marta Bastianelli, poco dopo il traguardo: «**Questo è solo l' inizio**», ha commentato un **Bettini** sorridente, al termine dell'allenamento di stamane.

La squadra femminile, diretta da **Edoardo Salvoldi**, ha dimostrato di saper gestire la corsa dal primo all'ultimo chilometro, grazie al lavoro eccezionale di tutta la squadra, a cominciare da Luisa Tamanini, Tatiana Guderzo e Giorgia Bronzini. La nostra Cantele partiva come una delle favorite, ma la sfortuna e il colpo da fuoriclasse di Marta Bastianelli le hanno impedito di gioire. Dopo il traguardo, mentre tentava di gioire per il successo di squadra, nascondeva un po' a fatica la **delusione personale**: «Purtroppo, in una fase decisiva sono rimasta coinvolta in una caduta a causa di una transenna che è rovinata addosso ad alcune atlete per il vento forte: sono rientrata nel primo gruppo grazie alle mie compagne di squadra e ho provato subito ad attaccare. I piani della nostra strategia erano leggermente diversi, ma mi sono mossa in prima persona già a due giri dalla fine. La corsa ha poi preso una piega diversa, mi hanno ripreso e la Bastianelli ha giocato la sua chance. A quel punto, ho lavorato Marta, cercando di frenare le inseguatrici che erano con lei».

Una vittoria strameritata, quella della squadra di Salvoldi, merito di un gran lavoro: «Se non avessimo movimentato la corsa fin da subito – continua Noemi Cantele – avremmo sicuramente assistito a una volata di gruppo dominata da Marianne Vos, la campionessa uscente. E invece solo noi, solo l'Italia ha gestito la corsa in modo esemplare».

Marta Bastianelli, dunque, si è imposta grazie a un attacco in solitudine sferrato a 15 km dal traguardo. La volata per il secondo posto ha visto prevalere l'olandese **Vos**, davanti a **Giorgia Bronzini, Svetlana Boubnenkova e Noemi Cantele**.

La nuova campionessa del mondo, 19 anni, vive nelle vicinanze di Roma ed è al primo anno tra le professioniste. Fisico minuto, ma grande carattere, dopo la premiazione ha voluto dare un messaggio chiaro: «Noi ragazze abbiamo dimostrato che sappiamo vincere con onestà. **Il nostro è un ciclismo povero, ma pulito**: ora spetta ai ragazzi, domani, regalarci un'altra impresa».

Il suo volto da ragazzina, in lacrime, mentre canta l'inno nazionale è l'immagine più bella che l'Italia poteva regalarsi in questo momento non facile per lo sport del pedale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it